

Lavoratori mancanti, le imprese cercano una «nuova attrattività»

Workshop Axl a Bonate

Un annuncio di lavoro su due non trova riscontro. In Italia il 46% delle richieste di lavoro da parte delle aziende restano inevase. Un dato destinato anche a crescere nei prossimi anni a causa del calo demografico, su cui l'Agenzia per il lavoro Axl ha invitato le aziende a riflettere nel corso dello workshop «Il futuro del lavoro» che si è tenuto ieri a Bonate Sotto, con la consapevolezza che il successo passa dal rinnovamento. E che oggi, forse, è lo stesso candidato a scegliere le aziende e non più il contrario.

«Stipendio non più decisivo»

«Bisogna saper attrarre, crescere e trattenere – ha detto il direttore generale di Axl, Lucio Oliveri -. Ogni candidato ha alle spalle tra le 2 e le 4 candidature. Merita tempo, attenzione. La stessa che dedi-

cate ai clienti importanti quando vengono in azienda. È una persona che mette la sua vita professionale, e non solo, nelle vostre mani. Dovete raccontarvi, palesare i vostri valori aziendali, spiegare le possibilità di crescita professionale nel corso degli anni, i benefit. Oggi lo stipendio non è più il fattore determinante. Conta più sentirsi al centro di un progetto».

Poter crescere con l'azienda. Che è anche il modo per poterli trattenere poi: «La fiducia nel proprio manager e il clima aziendale sono fondamentali. Il dipendente non va mai dato per scontato», ha aggiunto Oliveri, sottolineando che, dalle statistiche nazionali, emerge che il 40% dei lavoratori è interessato a cambiare lavoro nei prossimi 6 mesi.

Tra i fattori determinanti, sia per le nuove assunzioni che per tenere agganciati i dipendenti, la crescita profes-



Un momento del workshop Axl che ha coinvolto le aziende a Bonate

sionale, con la formazione che non può più limitarsi alle esigenze delle aziende: «Il 57% dei lavoratori – è intervenuto il responsabile di Axl Formazione, Claudio Fortunato, cerca la formazione all'esterno dell'ambito aziendale. C'è ancora poca intesa tra le esigen-

ze delle imprese e quello che si vuole per la propria crescita professionale. Per evitare che si allontanino, le aziende devono chiedersi in quali ambiti vogliono crescere i propri dipendenti». Anche perché trovare risposta alle offerte di lavoro sarà sempre più difficile,

in un contesto che, come illustrato dal direttore commerciale di Axl, Luca Rota, da qui al 2050 vedrà un nuovo ingresso nel mondo del lavoro per ogni tre persone che ne usciranno.

L'incognita immigrati

E se, come restituito dalle aziende presenti al responsabile nazionale per le Politiche attive, Paolo Corrà, il candidato ideale deve «lavorare in gruppo, essere intraprendente, aver voglia di mettersi in gioco e di crescere», e il tema immigrati resta un'incognita, la necessità è di fare rete con una visione a lungo termine, ma strategie locali.

Una rete territoriale per affrontare il cambiamento e aprire a nuove opportunità, basata sulla collaborazione tra aziende, consapevoli delle attuali criticità, associazioni, enti culturali e sociali e istituzioni. Significativa, infatti, a testimoniare l'impegno delle istituzioni per rendere efficaci le strategie occupazionali, la presenza di Elisabetta Donati, Responsabile provinciale dei Centri per l'Impiego della Provincia di Bergamo.

Claudia Esposito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli Ordini professionali si aprono alla città



La presentazione del convegno

Convegno il 24 novembre

«Con l'organizzazione del convegno sulle professioni ci siamo posti gli obiettivi di raggiungere la cittadinanza per far conoscere le peculiarità e il valore sociale del nostro lavoro e, inoltre, di rivolgerci agli studenti per incontrare il loro interesse sulle future scelte professionali». È Marcello Razzino, presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Bergamo e rappresentante delle libere professioni nel Consiglio camerale a illustrare i contenuti del convegno «Le professioni ordinarie incontrano la cittadinanza: opportunità e futuro», in programma al Centro congressi il 24 novembre.

«Professioni protagoniste»

«È una straordinaria occasione – aggiunge Sergio Gandi, vicesindaco di Bergamo, ente patrocinatore dell'evento con Provincia e Università – di vedere riuniti i rappresentanti di tutte le organizzazioni professionali orobiche. Le professioni stanno diventando sempre più protagoniste. E questi esperti nelle varie discipline economico-giuridiche, tecniche e sanitarie sono pronti alla chiamata e pilastri sui quali la cittadinanza può contare». «Saranno 16 gli ordini professionali presenti al convegno – osserva Razzino –, che si svilupperà su 3 tavole rotonde dedicate ciascuna ai contenuti specifici delle varie attività. L'incontro è aperto a tutta la cittadinanza e rappresenta l'inizio di un percorso che vedrà sempre di più i vari ordini professionali in rete e collaborativi fra loro a favore della cittadinanza».

L'evento è rivolto in particolare anche ai giovani, per far conoscere i principali risvolti delle libere professioni e accrescere l'appello verso queste attività, che negli ultimi anni sembrano avere diminuito la loro attrattiva. Il convegno riguarda agronomi e dottori forestali, architetti, avvocati, chimici e fisici, commercialisti ed esperti contabili, consulenti del lavoro, fisioterapisti, geometri, professioni infermieristiche, ingegneri, medici e odontoiatri, notai, ostetriche, periti industriali, tecnici sanitari e medici veterinari.

L'incontro si inserisce nel contesto che vede Bergamo, insieme a Brescia, Capitale italiana della cultura. I professionisti iscritti ai vari Ordini in provincia sono circa 32 mila e svolgono quotidianamente una funzione sociale; per questo motivo ambiscono a dare «un volto ed una voce» alla propria professione.

Andrea Iannotta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per iscriversi all'Incubatore c'è tempo fino al 30 novembre

Al Point di Dalmine

Resta aperto fino al 30 novembre il bando per partecipare nel 2024 al progetto Incubatore d'Impresa di Bergamo Sviluppo. Finanziata dalla Camera di commercio di Bergamo, la struttura ha sede al Point di Dalmine: il progetto prevede due sezioni, una destinata a supportare la creazione e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali nel settore terziario-servizi, la seconda destinata ad accompagnare progetti a elevato contenuto tecnologico nel settore manifatturiero.

Possono presentare domanda aspiranti imprenditori, start up innovative e imprese e spinoff universitari. Le imprese devono essere attive da non oltre 12 mesi per la sezione «terziario-servizi» e non oltre 36 mesi per la sezione «manifatturiero». Attualmente l'Incubatore ospita 20 iniziative.

Gli interessati devono presentare domanda di partecipazione esclusivamente in modalità telematica, compilando il modulo di adesione su www.incubatore.bergamo.it entro le ore 12 del 30 novembre prossimo. Le domande dovranno essere accompagnate da un business plan dell'iniziativa e dal curriculum vitae dei proponenti. Tutti i candidati saranno chiamati a un colloquio di selezione. Per gli interessati a vedere l'incubatore e i suoi spazi, si segnala l'opportunità di partecipare al seminario «Finanza innovativa per le start up: strumenti e canali alternativi per il reperimento di capitali», che si terrà mercoledì 22 novembre dalle 15 alle 17,30, sempre al Point.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PROFESSIONI ORDINISTICHE INCONTRANO LA CITTADINANZA: OPPORTUNITÀ E FUTURO

Venerdì 24 novembre
ore 08:00 - 13:00
Centro Congressi Giovanni XXIII - Sala Oggioni
Viale Papa Giovanni XXIII, 106 - Bergamo

PROGRAMMA

Ore 08:00 - Registrazione partecipanti

Ore 08:30 - Inizio lavori - moderatrice **Simona Befani** - Giornalista televisivo BERGAMO TV

Ore 08:45 - Saluti dei Presidenti degli Ordini

Ore 09:00 - Saluti delle Autorità

Ore 09:30 - **INCONTRO CON LE PROFESSIONI GIURIDICO ECONOMICHE**
Marcello Razzino - Giulio Marchesi - Elena Legramanti - Maurizio Luraghi

Ore 10:15 - **INCONTRO CON LE PROFESSIONI TECNICHE**
Alessandra Boccalari - Giuseppe Bassi - Massimo Locatelli - Renato Ferrari - Federico Pelucchi

Ore 11:15 - **INCONTRO CON LE PROFESSIONI SANITARIE**
Stefano Almini - Daniela Beretta - Daniele Zamboni - Claudia Frigeni - Sabrina Pedrali - Gianluca Solitto - Mattia Mazzoleni

Ore 12:30 - Interventi conclusivi

Ore 13:00 - Chiusura dei lavori e light lunch

Siamo Capitale Italiana della Cultura 2023 **BERGAMO BRESCIA**

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 22/11/2023
AL LINK:
<https://leprofessioni.eventbrite.com>

Con il contributo di: **CAMERA DI COMMERCIO BERGAMO**

Con il patrocinio di: **COMUNE DI BERGAMO**, **Provincia di Bergamo**, **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**